



Originale

COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 Deliberazione	OGGETTO: <i>Piano protezione civile.</i>
Data 04.04.2016	
N. 6405 Protocollo	
Data 27.04.2016	

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di aprile dalle ore 21,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale di Roccapiemonte, convocato nei modi e termini di legge con nota prot. 4567 del 25.03.2016, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	PASCARELLI ANDREA	X	
2	POLICHETTI RAFFAELE	X	
3	TREZZA LUISA	X	
4	CIANCIO MAURO	X	
5	FIMIANI GAETANO	X	
6	POLICHETTI ROBERTO		X
7	LAMBIASE ROBERTO	X	
8	AVAGLIANO DOMENICO	X	
9	TERRONE GUERRINO	X	
10	PAGANO ANTONIO		X
11	TORINO GERARDA	X	

TOTALE PRESENTI N 09

TOTALE ASSENTI N. 02 (Consiglieri Pagano, Polichetti Roberto)

Alle ore 21:01 entra in aula il Consigliere Polichetti Roberto ed alle ore 21:05 entra in aula il Consigliere Pagano. Pertanto tutti presenti.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. ssa Ornella Famiglietti

Disciplina i lavori dell'adunanza il Vice Presidente avv. Domenico Avagliano -

4 PUNTO ALL'ODG: Piano Protezione civile

Al momento della trattazione del sesto punto all'odg risultano presenti i Consiglieri: Sindaco, Terrone, Polichetti Raffaele, Lambiase, Torino, Avagliano, Trezza

Premesso che con nota prot. N. 18260 del 10.12.2015 l'arch. Giuseppe Ferrara ha trasmesso il "Piano comunale di Protezione civile" elaborato per il Comune di Roccapiemonte (Sa) in ottemperanza al POR Campania FESR 2007/2013 Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" Obiettivo operativo 1.6. Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", interventi finalizzati alla predisposizione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. Campania n. 146 del 27.05.2013), composto dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Elaborato n. 1 Inquadramento amministrativo;
- Elaborato n. 2 Carta della Infrastrutture;
- Elaborato n. 3.1 Carta della pericolosità idraulica;
- Elaborato n. 3.2 Carta della pericolosità frana;
- Elaborato n. 3.3 Carta della pericolosità incendi;
- Elaborato n. 3.4 Carta della pericolosità sismica;
- Elaborato n. 4.1 Carta del rischio idraulico;
- Elaborato n. 4.2 Carta del rischio frana;
- Elaborato n. 4.3 Carta del rischio incendi di interfaccia;
- Elaborato n. 4.4 Carta del rischio vulcanico;
- Elaborato n. 5 a Carta del modello di intervento rischio idraulico;
- Elaborato n. 5 b Carta del modello di intervento rischio frana;
- Elaborato n. 5 c Carta del modello di intervento rischio incendi di interfaccia;
- Elaborato n. 5 d Carta del modello di intervento rischio sismico;

Considerato che con nota prot. n. 18442 del 14.12.2015 il Responsabile UTC ha provveduto alla trasmissione dei predetti elaborati alla Commissione consiliare "LL.PP. Urbanistica, Ambiente e territorio";

Considerato che con deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 17.12.2015 si è preso atto dei predetti elaborati ed invitato alla relativa trasmissione presso la Commissione consiliare "LL.PP. Urbanistica, Ambiente e territorio";

Considerato che l'arch. Giuseppe Ferrara ha trasmesso relazione aggiornata alla data del 30.03.2016;

SI PROPONE

1. di approvare il "Piano comunale di Protezione civile" elaborato per il Comune di Roccapiemonte (Sa) in ottemperanza al POR Campania FESR 2007/2013 Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" Obiettivo operativo 1.6. Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", interventi finalizzati alla predisposizione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. Campania n. 146 del 27.05.2013), composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione (aggiornata)

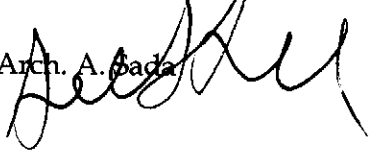
- Elaborato n. 1 Inquadramento amministrativo;
 -
 - Elaborato n. 2 Carta della Infrastrutture;
 - Elaborato n. 3.1 Carta della pericolosità idraulica;
 - Elaborato n. 3.2 Carta della pericolosità frana;
 - Elaborato n. 3.3 Carta della pericolosità incendi;
 - Elaborato n. 3.4 Carta della pericolosità sismica;
 - Elaborato n. 4.1 Carta del rischio idraulico;
 - Elaborato n. 4.2 Carta del rischio frana;
 - Elaborato n. 4.3 Carta del rischio incendi di interfaccia;
 - Elaborato n. 4.4 Carta del rischio vulcanico;
 - Elaborato n. 5 a Carta del modello di intervento rischio idraulico;
 - Elaborato n. 5 b Carta del modello di intervento rischio frana;
 - Elaborato n. 5 c Carta del modello di intervento rischio incendi di interfaccia;
 - Elaborato n. 5 d Carta del modello di intervento rischio sismico;
2. Di demandare al Responsabile UTC l'adempimento degli atti connessi e consequenziali;
 3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del Tuel

01/04/2016

Il Responsabile UTC

Arch. A. Padoa



Uditi gli interventi: come da verbale stenotipista

CONSIGLIERE POLICHETTI RAFFAELE: Questo è un Piano che nasce negli anni '90 con l'Architetto Ferrara, stiamo all'aggiornamento di questo Piano, ma che nasce un po' di anni fa e sono state individuate già da tempo delle strutture, dove ospitare a esempio i COC, già individuate, a esempio questa qui veniva ospitata nella Scuola Elementare di Via Ponte, perché unica struttura antisismica che il Comune aveva di sua proprietà, perché adeguata con degli interventi della Legge 219. Cosa fa l'Amministrazione? Invece, invece, la Protezione Civile e quindi i COC in una struttura non adeguata a queste sei di cui è possibile poi tenere in piedi in caso di calamità. Erano queste eccezioni che ci portano a considerare la stesura del Piano, che rispetta la norma, individua le cose, è poi nell'applicazione del fatto giorno dopo giorno che non coincide con il Piano. Invece credo che la cosa importante da fare, la chiedo a Mimmo in particolare, è quella del coinvolgimento e della presa d'atto del concetto di rischio da parte della collettività, perché questo lavoro noi in parte lo sviliamo, non gli diamo un peso, poi quando c'è l'evento, ci accorgiamo delle grandi carenze, perché la politica, il governo della città non ha ottemperato. E allora, credo che questo Piano di Protezione Civile, al di là delle carte, la stesura degli Articoli e la individuazione dei passaggi, debba assolutamente diventare un qualche cosa della cultura dei cittadini, cioè io ricordo che con l'Architetto Ferrara negli anni '98 - '99 si pensava anche a distribuire a ogni famiglia, come fatto per le giornate della raccolta differenziata, il Piano ad ogni abitazione, dove doveva andare, qual era la zona che bisognava in caso di terremoti, questo non c'è, la c'è la spesa del fondo avuto dalla Regione, ci spendiamo i soldi e risolviamo il problema, ma non credo che sia una spesa utile quella che si ferma a questo, così come penso che una quota di questi soldi, perché pare che stiamo intorno ai 30 mila Euro, se non erro, una parte vanno per le spese tecniche, ma credo che l'altra parte debbano essere più miratamente spese per le attività del Maresciallo Pagano per le attività per le quali lui dice: "Io do soltanto", ecco, in questo caso il Maresciallo Pagano con la Protezione Civile, che ha fatto tanto anche rispetto alla Protezione Civile, c'è anche un camion che noi avevamo buttato, questi l'hanno recuperato e l'hanno messo a disposizione della collettività, speriamo non serva mai ed allora, questi soldi anche per l'edilizia etc., devono essere estesi per queste finalità e non per attrezzare il Comando dei Vigili Urbani, perché devono venire da altri Capitoli di Spesa del Bilancio e non da quelli della Protezione Civile, fermo restando anche i problemi che possono avere i Vigili, però

sono fondi che vanno alla Protezione Civile. Non voglio andare oltre, perché mi rendo conto che l'orario non permette più una riflessione.

ARCHIETETTO FERRARA: Allora, velocemente sulla sede COC. L'ultima variazione riguarda anche questo, per la sede COC ci deve essere almeno una alternativa in zona sicura e allora noi abbiamo indicato come sede COC quella del Comune, questa qua, perché ordinariamente così facciamo dappertutto, qui ci sono gli uffici. Attenzione, la sede COC si insedia dopo l'emergenza e quindi nel caso l'opificio non fosse utilizzabile, ce ne vuole almeno un altro che abbia caratteristiche adeguate. Allora, fino alla volta scorsa era stato individuato quel piccolo locale vicino all'area mercatale, che chiaramente non aveva chissà quale condizioni, adesso con questa ultima variazione, che andate a approvare, se l'approvate, è stata individuata come sede alternativa proprio la sede della Protezione Civile, abbiamo fatto un passaggio all'Ufficio Tecnico per avere tutti i documenti relativi alla sismicità etc. etc., e quindi in caso di emergenza quella viene utilizzata come sede, oltretutto, se ho capito bene, dovrebbe esserci anche il Comando dei Vigili e quindi avremo anche una operatività più efficiente. Quindi abbiamo queste due opzioni, quindi in questo senso ho risposto a quello che diceva Lei. Per quanto riguarda, invece, i fondi, i fondi chiaramente erano Fondi POR e quindi era un progetto ben specifico, era per l'aggiornamento del Piano e diffusione e informazione alla popolazione, quindi proprio nella direzione che diceva Lei. Una metà di questi fondi sono stati usati per la parte tecnica e l'altra metà è stata usata proprio per le cose che diceva, quindi sono state acquistate le divise, sono stati acquistati due gruppi elettrogeni, uno per l'antenna che sta qui che usa anche la Polizia Municipale, un gruppo elettrogeno sempre in caso di emergenza quando va via l'elettricità, è stato acquistato anche altro materiale che adesso non ricordo, però è tutto agli atti ed è stata fatta (pensavo lo dicesse il Sindaco) questa famosa brochure di cui aveva parlato per anni, siamo riusciti con questi fondi, adesso arriverà a tutte le famiglie di Rocca e dietro c'è l'elenco delle aree di attesa, dove recarsi in caso di emergenza, è stata lunga la cosa, il Dottore si era ricordato, ne abbiamo parlato tempo fa, insieme a questa, presso queste aree di attesa, saranno posti i cartelli e quindi troveremo dei cartelli stradali che indicheranno: "Questa è l'area", per esempio la prima è la Piazza Ms. Guerino Grimaldi, lì a Casali e quindi anche questo fa parte di questo. Il progetto sta andando avanti con l'informazione alla popolazione, credo che ci sarà almeno un incontro di pubblicizzazione del Piano e quindi parleremo specificatamente del Piano, sì, ci sarà una campagna di sensibilizzazione e quindi proprio nelle direzioni che diceva Lei, Dott. Polichetti, quindi stiamo andando in questa

direzione. Una parola sola, visto il tempo ne abbiamo aspettato, giusto per dire che questo Piano, che era pubblicato anche secondo le linee guida della Regione Campania, che sono arrivate nel 2013 (finalmente ci è arrivata anche la Regione Campania) e quindi è stato adeguato alle linee della Regione Campania, presenta una sostanziale novità, intanto l'Autorità di Bacino a marzo 2015 ha fatto altre Carte e quindi piccoli spostamenti rispetto alle aree a rischio idrogeologico e l'altra novità è che c'è stato un ulteriore approfondimento del rischio Vesuvio, adesso abbiamo, il Comune di Rocca così come altri Comuni della zona (noi già lo sapevamo che stiamo in zona gialla) anche degli elementi, un elemento in particolare è che in caso di eruzione, abbiamo di possibilità di ricaduta di ceneri fino a 30 centimetri e quindi hanno dato questi valori, per adesso ci sono delle indicazioni costruttive e di qui a poco probabilmente diventerà un obbligo e quindi quando si andrà a chiedere per nuove costruzioni una licenza edilizia, l'indicazione sarà quella di considerare i carichi delle ceneri per le coperture al tetto e quelle al terrazzo e poi c'è la Sezione legati agli eventi rilevanti a impatto locale e cioè quando ci sono delle manifestazioni in particolare che richiama magari sul territorio un certo numero di persone, può essere una sagra o una festa importante, in questi casi può essere anche organizzato e attivato il COC, Centro Operativo Comunale, proprio per prevenire eventuali situazioni critiche.

CONSIGLIERE TERRONE: Volevo solo aggiungere che il Vice Coordinatore, che è Pagano, Cavaliere Pagano, mi ha chiesto, per quanto riguarda la comunicazione, di volere organizzare un incontro con i dipendenti comunali, per cercare di partire, perché questa è una delle iniziative principali e chiediamo anche all'Architetto Ferrara e quindi chiedere al Segretario Comunale di organizzare questa, troverà Lei lo spazio per inserirla, va bene?

Si passa alla votazione del quarto punto all'Odg e si proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 07 (Pascarelli, Torino, Terrone, Avagliano, Lambiase, Trezza, Polichetti Raffaele)

Consiglieri favorevoli: 07

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

IL PRESIDENTE METTE AI VOTI L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELLA
DELIBERAZIONE

Consiglieri presenti e votanti: 07_(Pascarelli, Torino, Terrone, Avagliano, Lambiase, Trezza, Polichetti Raffaele)

Consiglieri favorevoli: 7

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

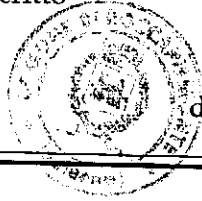
IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta e si intende qui integralmente richiamata ed approvata;
2. di approvare la proposta allegata sub "A" al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Responsabile Area Tecnica arch. A. Sada l'adempimento degli atti connessi e consequenziali al presente deliberato;
4. di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Avv. Roberto Lambiase

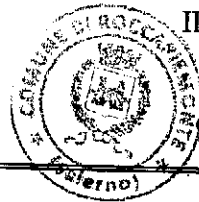


IL SEGRETARIO
dr.ssa Ornella Famiglietti

Si dà atto che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 69/2009 ed ss.mm.ii., accessibile al pubblico e che il presente verbale viene comunicato in pari data ai Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale.

Roccapiemonte, 27.04.2016

N° 404 registro delle pubblicazioni



IL MESSO COMUNALE
G. Gallo

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, per cui la stessa :

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D.Lgs. n.267/00;

diviene esecutiva alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del comma 3 art. 134 del D.Lgs. N.267/2000 ed ss.mm.ii.

Lì, 27.04.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Ornella Famiglietti